

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l
SOCIETA' DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale ed Amministrativa:
38066 Riva del Garda – Viale Rovereto, 146 – Porto San Nicolò

Capitale Sociale: Euro 25.844.925,00
Iscrizione Registro Imprese C.C.I.A.A. di Trento,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01939800221

R.E.A. n. 189019
PEC: lidodiriva@htpec.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Riva del Garda

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente *Andrea Dalponte*

Vicepresidente *Ilaria Torboli*

Consiglieri *Giacomo Bernardi*

Manuela Zanoni

ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

Sindaco Unico *Michele Iori*

Assemblea ordinaria del 14 luglio 2016

INDICE

- *Relazione sulla Gestione*
- *Relazione dell'organo di controllo monocratico esercente l'attività di revisione legale dei conti*
- *Bilancio*
- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Nota Integrativa*

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e deliberazione il bilancio dell'esercizio 2015, che chiude con una perdita di Euro 111.655, dopo aver stanziato quote di ammortamento per Euro 204.811.

L'attività del decorso esercizio e l'andamento economico finanziario sono dettagliatamente desumibili dalla Nota Integrativa.

Per chiarezza informativa sono state inserite nella Nota Integrativa le notizie richieste dalla Legge non direttamente riportate nella presente relazione sulla gestione.

Andamento della gestione

Il conto economico dell'esercizio 2015 riflette i principali accadimenti dell'esercizio. I ricavi inclusi nel Valore della Produzione si riferiscono per Euro 15.556 alla locazione alla controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. dell'immobile denominato "Chalet Bastione" e per Euro 12.000 al canone per il diritto d'usufrutto del compendio Miralago al Comune di Riva del Garda.

I Costi della Produzione, necessari al corretto funzionamento della Società, ammontano invece ad Euro 287.158 e si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio per Euro 204.811, ad oneri diversi di gestione per Euro 727, ai costi per materie di consumo per Euro 500 ed ai costi per servizi per Euro 81.120. Questi ultimi riguardano i corrispettivi degli organi sociali per Euro 50.769, le prestazioni di "office service" da parte della controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. per Euro 16.935, le consulenze a professionisti esterni per Euro 7.627, spese varie per l'area Miralago per Euro 1.186, le assicurazioni per Euro 3.646 ed altri costi minori per Euro 957.

La differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione porta ad un saldo negativo di Euro 259.601, significativamente inferiore all'analogo dato dell'anno precedente per la diminuzione del costo degli organi sociali e per l'assenza di costi legati all'organizzazione del concorso di idee per la valorizzazione e la riqualificazione del compendio Miralago. Gli unici ricavi realizzati, descritti in precedenza, non permettono la copertura dei costi di gestione e il mantenimento della Società.

Se al risultato operativo così determinato si aggiungono i proventi da partecipazioni in imprese collegate per Euro 55.755 e si tolgono gli interessi passivi (Euro 19.929) si arriva ad un risultato della gestione caratteristica (quella ante oneri straordinari e fiscali), anch'essa in perdita, di Euro 223.775.

Quanto alla fiscalità differita e/o anticipata, oltre alle imposte differite IRES accantonate nell'esercizio 2011, che nell'esercizio 2015 registrano unicamente il naturale e progressivo "smontamento" dell'accantonamento originario, non si è ritenuto opportuno stanziare le imposte anticipate (IRES) sulle perdite fiscali riportabili, in mancanza di previsioni future circa l'emersione di materia imponibile tale da riassorbire la fiscalità differita eventualmente accantonata. Maggiore dettaglio viene fornito nella Nota Integrativa.

Nel corso dell'anno la Società si è adoperata nel coordinamento dell'attività delle società partecipate, mantenendo costanti rapporti con i relativi organi amministrativi mediante

confronti sull'attività programmata, sugli obiettivi aziendali e sulle eventuali criticità gestionali riscontrate.

LIDO DI RIVA DEL GARDA IMMOBILIARE S.p.A.

La partecipata è stata impegnata a dirimere alcune delicate questioni riguardanti l'immobile "Spiaggia degli Olivi", dalla manutenzione straordinaria della terrazza alle inadempienze contrattuali del conduttore del contratto di locazione, fino alla pubblicazione a marzo 2016 di un nuovo bando per la ricerca di un nuovo gestore. Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. si è concentrata sull'obiettivo di realizzare un ascensore panoramico di collegamento tra il centro storico di Riva del Garda ed il "Bastione", affidando ad uno studio di progettazione l'incarico della redazione della progettazione preliminare e definitiva e, sulla base di tale progettazione, il 10 dicembre 2015, la Società ha presentato la domanda di rilascio della necessaria concessione funiviaria presso il Servizio Impianti a Funne della Provincia di Trento. In tale ottica è emersa la necessità di acquistare l'area che il progetto prevede quale base di partenza di detto ascensore. Il 18 dicembre 2015 si è pertanto provveduto alla stipula di un preliminare di compravendita, risolutivamente condizionato all'ottenimento di tutti i provvedimenti amministrativi necessari. La Società ha proseguito la costante opera di manutenzione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, eseguendo una serie di lavori di manutenzione straordinaria su alcune realtà immobiliari di proprietà e/o in concessione. In considerazione del particolare periodo di recessione economica che sta attraversando anche il nostro territorio, l'organo amministrativo, dopo attenta valutazione delle richieste pervenute, ha concesso alcune riduzioni di canone di locazione e/o affitto di azienda sui contratti in essere (ove giuridicamente possibile).

HOTEL LIDO PALACE S.p.A.

A gennaio 2015 la Società ha stipulato un nuovo mutuo ipotecario di tipo "Bullet" per l'importo di 1 milione di Euro, in sostituzione di uno di pari importo in scadenza nello stesso periodo, mentre dal punto di vista gestionale si registra un aumento del fatturato e dei giorni di apertura della struttura alberghiera, nonché un sostanziale miglioramento di tutti gli indicatori di misurazione.

Nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 18 maggio 2015 la controllata ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale per scadenza del triennio, nominando il dott. Ezio Gobbi quale Presidente dell'organo di controllo e la dott.ssa Manuela La Via e il dott. Zeno Ricchiardone quali Sindaci effettivi.

RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI S.p.A.

L'Assemblea degli Azionisti della collegata Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. del 27 aprile 2015 ha deliberato la distribuzione dei dividendi ai Soci in base all'utile di esercizio realizzato nell'esercizio 2014 e, pertanto, in data 20 maggio 2015 la Società ha incassato la quota di propria spettanza pari ad Euro 55.755. In data 29 luglio 2015 l'Assemblea degli azionisti di Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. ha deliberato l'operazione di cessione di parte del piazzale esterno al padiglione A, tavolarmente corrispondente alla p.ed. 3259 C.C. Riva.

GARDA TRENINO SVILUPPO S.p.A.

In data 16 ottobre 2015, come da atto del Notaio Narciso di Arco Repertorio N. 24492 Raccolta N. 14015, la Società ha stipulato atto di vendita con il quale ha ceduto a UCTS

Trento S.r.l. l'intera quota della partecipata Garda Trentino Sviluppo S.p.A. al prezzo di 22.880 Euro, pari ad Euro 1,00 per azione, e con pagamento del 100% del prezzo alla stipula dell'atto.

Nell'ambito di un'approfondita analisi della sostenibilità del piano economico-finanziario della Società nei prossimi cinque anni, il Consiglio di Amministrazione ha presentato ai Soci, nel corso dell'incontro del 22 aprile 2015, una serie di soluzioni alternative, anche di natura straordinaria, allo sviluppo economico dell'area Miralago.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni previste dalla legge finanziaria provinciale per il 2011, in data 20 settembre 2012 il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore agli Enti locali e il Presidente delle Autonomie hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (articolo 8, comma 3, lettera e) legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27).

Il rispetto di tali misure è obbligatorio per Lido di Riva del Garda S.r.l. - Società di partecipazioni e anche per le società da questa direttamente controllate.

A tal fine si ribadisce che la Società si è impegnata a rispettare le misure fissate dal Protocollo d'Intesa e, in adempimento all'articolo 1 comma 2, del testo normativo sopra citato, ha trasmesso e impartito analoghe misure di contenimento a Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. e a Hotel Lido Palace S.p.A.

Lido di Riva del Garda S.r.l. - Società di partecipazioni, recependo la deliberazione consigliare di data 6 agosto 2010 n. 22 del Comune di Riva del Garda, già nell'Assemblea dei Soci del 25 agosto 2011 ha provveduto a ridurre i compensi agli Amministratori nella misura del 20%, mentre nell'Assemblea dei Soci del 25 luglio 2014 ha ridotto ulteriormente i compensi agli organi sociali fissando un tetto massimo; la Società si è inoltre attivata affinché le medesime direttive venissero adottate nelle rispettive Assemblee delle società controllate.

Per quanto attiene ai limiti alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza, la Società ha provveduto alla razionalizzazione e al contenimento delle consulenze.

Con riferimento alle spese discrezionali, quali quelle relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazioni, produzioni audiovisive, progetti grafici e sponsorizzazioni, la Società non ha sostenuto e non ha in programma spese di tale natura.

La Società non ha personale alle proprie dipendenze, ma per l'espletamento dei servizi di segreteria, amministrazione e contabilità si avvale di un contratto di un office service stipulato in data 12 settembre 2006 con la controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. Il corrispettivo della prestazione viene calcolato di anno in anno, attribuendo al fruitore una quota percentuale del costo totale del personale amministrativo e dei costi generali d'ufficio.

Al fine di dare compimento al Protocollo d'Intesa del 20 settembre 2012, la Società si è adoperata nell'elaborazione del budget e del piano industriale pluriennale corredati di relazioni esplicative, che sono stati trasmessi al Comune in data 24 settembre 2015, delle Relazioni periodiche semestrali sull'andamento della gestione e della Relazione sul raggiungimento degli obiettivi tenuto conto delle previsioni di budget, così come previsto

dall' articolo 2 comma 1 del documento allegato alla lettera del 12 dicembre 2012, e tutte le altre richieste pervenute dal Socio di maggioranza nel corso dell'anno.

Così come raccomandato dalla CONSOB nella sua comunicazione n. 94001437 del 23 febbraio 1994 relativa alle Holding di Partecipazione, che redigono il bilancio secondo la disciplina del D.Lgs. 127/92, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno presentare nella Relazione sulla Gestione ad integrazione delle informazioni già fornite in Nota Integrativa un conto economico riclassificato, al fine di agevolare la lettura e migliorare la comprensibilità.

Il conto economico riclassificato si presenta come segue:

		31.12.2015
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		55.755
Interessi passivi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso controllanti		(19.929)
RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI		27.556
ALTRI PROVENTI DELLA GESTIONE		1
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE:		
Per materie prime, suss., di consumo e di merci	(500)	
Per servizi non finanziari	(81.120)	
Per godimento di beni di terzi	-	
Per il personale	-	
Ammortamenti e svalutazioni	(204.811)	
Accantonamenti per rischi	-	
Altri accantonamenti	-	
Oneri diversi di gestione	(727)	
TO TALE ALTRI COSTI DELLA GESTIONE		(287.158)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE		(223.775)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		156
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(223.619)
Imposte sul reddito dell'esercizio		111.964
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		(111.655)

Fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Nel Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2016 la Società è ricorsa all'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per convocare Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell' articolo 26 dello Statuto, al fine di valutare le proprie immobilizzazioni finanziarie in base alle risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e approvato dai Soci delle proprie società partecipate.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Gestel S.r.l., la Società in data 11 aprile 2016 ha ottenuto il rimborso dell'IMIS di competenza dell'esercizio 2015, come da provvedimento di rimborso prot. 1543/34107/2015 del 6 aprile 2016. L'ottenuto rimborso trova il suo fondamento normativo sull'art. 7, comma 2, della Legge Provinciale 30

dicembre 2014, n. 14. Detto articolo stabilisce che sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'IMIS gli immobili posseduti da Stato, Regioni, Province, Comuni, Comunità istituite dalla legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, consorzi fra questi enti, loro enti strumentali, enti del servizio sanitario nazionale e aziende sanitarie, a qualsiasi fine destinati o utilizzati.

In attesa della definizione di un piano di recupero funzionale e di valorizzazione del compendio Miralago, in data 18 aprile 2016, considerata la prossima scadenza del contratto di usufrutto, è pervenuta dal Comune di Riva del Garda una proposta di assunzione in comodato precario del compendio stesso, al fine di continuarne l'utilizzo per attività sociali, educative e culturali nell'ambito delle attività programmate; il relativo atto è stato stipulato in data 06 maggio 2016 e registrato a Riva del Garda il giorno 11 maggio 2016 al n. 361 serie 3.

L'Assemblea degli Azionisti della collegata Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. del 16 maggio 2016 ha deliberato la distribuzione dei dividendi ai Soci in base all'utile di esercizio realizzato nell'esercizio 2015; la quota di nostra spettanza è pari ad Euro 55.556.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'anno 2016 la Società si concentrerà nella sua attività di holding, riservando particolare interesse e attenzione a coordinare il lavoro delle società partecipate, aziende che rivestono un ruolo di primaria importanza strategica nel settore turistico-economico del tessuto territoriale.

Il Consiglio di Amministrazione ha analizzato la sostenibilità economico-finanziaria della Società anche alla luce del nuovo principio contabile OIC 9, all'esito del quale ha potuto appurare che il ramo di attività "Holding" trae la sua sostenibilità dalla distribuzione dei dividendi da parte delle partecipate.

Al fine di raggiungere un equilibrio economico-finanziario sostenibile nel medio-lungo periodo, Lido di Riva del Garda S.r.l. - Società di partecipazioni inoltre si sta attivando nella ricerca di modalità di gestione aziendali che permettano una maggiore remuneratività del capitale investito dai Soci, anche beneficiando di dividendi delle società partecipate con risultati di esercizio positivi.

Altre notizie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha fatto ricorso all'uso od alla sottoscrizione di strumenti finanziari o derivati in genere. Si segnala unicamente il pagamento, avvenuto nel corso del 2011, di un premio di Euro 1.000 (premio call) mediante il quale la Società si è riservata il diritto di acquistare a titolo definitivo l'area Miralago.

Il rischio finanziario massimo per la Società, in caso di mancato esercizio dell'opzione, è costituito dal premio pagato (Euro 1.000);

- la situazione finanziaria della Società esclude la necessità di ricorrere a strumenti di copertura del rischio finanziario, creditizio e di cambio;
- la Società non possiede né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né alienato azioni o quote proprie, né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- la Società non possiede sedi secondarie.

Ai sensi degli artt. 2428, comma 3, nr. 2) e 2497-bis, comma 5 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- i rapporti di natura economica-finanziaria in essere al 31 dicembre 2015 con le imprese controllate, collegate e controllanti, nonché con i soggetti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, sono di seguito specificate:
 - finanziamenti da parte della controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. per complessivi Euro 460.000 di cui Euro 320.000 fruttiferi al tasso del 2,50% ed il resto infruttifero;
 - contratto di office service con la controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. (prestatore del servizio) per il corrispettivo relativo al 2015 pari ad Euro 16.935.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di coprire la perdita risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 111.655 mediante decurtazione per pari importo della riserva iscritta in bilancio per Avanzo di scissione da annullamento.

Riva del Garda, 26 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Andrea Dalponte

***Relazione dell'Organo di Controllo monocratico esercente l'attività di
revisione legale dei conti***

LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l. Società di partecipazioni

Sede in VIALE ROVERETO 146 PORTO SAN NICOLO' - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)
Capitale sociale per Euro 25.844.925,00, Iscrizione Registro C.C.I.A.A. di Trento, Codice
fiscale e Partita IVA 01939800221 REA n. 189019
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Riva del Garda

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

All'Assemblea dei soci della Società LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l. – SOCIETÀ DI
PARTECIPAZIONI

il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste
dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione:

- A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39"

e nella sezione

- B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 – Relazione sul bilancio d'esercizio.

1) Premesse

Il Sindaco Unico ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società LIDO
DI RIVA DEL GARDA S.r.l. – SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI, costituito da Stato patrimoniale,
Conto economico, Nota integrativa al 31 dicembre 2015. E' significativo richiamare che le
specifiche funzioni di revisore legale dei conti, previste dalle norme sopra citate sono state
espletate dal Sindaco Unico nel corso del 2015/2016, attraverso le verifiche periodiche di cui

all'art. 2404 c.c.. L'attività si è successivamente incentrata sulle verifiche al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

2) Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione della Società LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l. – SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

3) Responsabilità del revisore

E' responsabilità del revisore esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore, considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

4) Giudizio ed eventuali richiami di informativa

A titolo di richiamo di informativa si evidenzia che, con riferimento alla valutazione delle immobilizzazioni materiali, nella Relazione sulla Gestione si chiarisce quanto segue: *“Il Consiglio di Amministrazione ha analizzato la sostenibilità economico – finanziaria della Società anche alla luce del nuovo principio contabile OIC 9, all'esito del quale ha potuto appurare che il*

ramo di attività "Holding" trae la sua sostenibilità dalla distribuzione dei dividendi da parte delle partecipate.

Al fine di raggiungere un equilibrio economico-finanziario sostenibile nel medio-lungo periodo, Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni inoltre si sta attivando nella ricerca di modalità di gestione aziendali che permettano una maggiore remuneratività del capitale investito dai Soci, anche beneficiando di dividendi delle società partecipate con risultati di esercizio positivi".

Si rileva altresì che, nella riunione del 22 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione ha presentato ai Soci una serie di soluzioni alternative allo sviluppo economico dell'area Miralago. A tal fine la Relazione sulla Gestione evidenzia quanto segue: *"In attesa della definizione di un piano di recupero funzionale e di valorizzazione del compendio Miralago, in data 18 aprile 2016, considerata la prossima scadenza del contratto di usufrutto, è pervenuta dal Comune di Riva del Garda una proposta di assunzione in comodato precario del compendio stesso, al fine di continuarne l'utilizzo per attività sociali, educative e culturali nell'ambito delle attività programmate; il relativo atto è stato stipulato in data 06 maggio 2016 e registrato a Riva del Garda il giorno 11 maggio 2016 al n. 361 serie 3".*

Alla luce del peso degli ammortamenti dell'Area Miralago il sottoscritto raccomanda ulteriormente di procedere con una soluzione che sia coerente con la sostenibilità economico-finanziaria del ramo immobiliare della società, anche al fine di rispettare i criteri previsti dal documento Oic 9 "Svalutazione per perdite durevoli delle immobilizzazioni materiali e immateriali". Sul punto si rinvia alla relazione del 12 giugno 2015, Parte prima, par. d).

Al termine dell'attività di verifica espletata, a mio giudizio, tenuto conto di quanto indicato nel paragrafo 3, il bilancio d'esercizio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta sostanzialmente in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l. – SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

5) Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Consiglio di Amministrazione della Società LIDO DI RIVA DEL GARDA S.r.l. – SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI, con il bilancio d'esercizio al 31

dicembre 2015. A mio giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, e successivamente fino alla data odierna, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Sindaco unico dichiara di avere conoscenza della società quantomeno con riferimento a:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica della società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi a Conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli sono stati svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della delega di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si rimane in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sindaco si riferiscono, sotto l'aspetto temporale, all'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Il Sindaco Unico ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni dell'organo di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Sindaco Unico ha acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Sindaco Unico ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Sono state inoltre acquisite informazioni circa l'adeguatezza e il funzionamento del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si propongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- la Società ha rispettato, con riferimento alla parte gestione ordinaria, le misure di contenimento delle spese previste dalle direttive del Comune di Riva del Garda (Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli Enti locali – L.P. 27 dicembre 2010, n. 27). In ossequio a ciò, come specificato nella Relazione sulla Gestione, *“la Società si è adoperata nell'elaborazione del budget e del piano industriale pluriennale corredati di relazioni esplicative, che sono stati trasmessi al Comune in data 24 settembre 2015, delle Relazioni periodiche semestrali sull'andamento della gestione e della Relazione sul raggiungimento degli obiettivi tenuto conto delle previsioni di budget, così come previsto dall'art. 2, comma 1, del documento allegato alla lettera del 12 dicembre 2012, e tutte le altre richieste pervenute dal Socio di maggioranza nel corso dell'anno”*;
- il Sindaco Unico ha preso atto della relazione dell'Organo di Vigilanza redatta dall'avv. Michele Pizzini, relativa all'esercizio 2015. Si rileva che l'O.d.V. nella relazione del 28 dicembre 2015 ha esaminato i verbali dell'organo di controllo, ha inoltre verificato lo stato di aggiornamento in relazione alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione nella parte del sito web dedicata all'amministrazione trasparente. Detto organo non ha rilevato violazioni o inadempimenti particolari;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce ex art 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato approvato nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferisco quanto segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 predisposto dal Consiglio di Amministrazione risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa; il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati consegnati al sottoscritto in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art 2429, comma 1, c.c..

Il bilancio d'esercizio non è stato predisposto in formato XBRL in quanto tale modalità, come specificato in Nota integrativa, *“non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale”*.

Il bilancio evidenzia una perdita dell'esercizio 2015 di Euro 111.655 (significativamente inferiore all'analogo dato dell'esercizio precedente) e si riassume nelle voci (in unità di euro) del seguente prospetto.

STATO PATRIMONIALE

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Immobilizzazioni	29.343.390	29.570.925
Attivo circolante	5.612	6.081
Ratei e risconti	7	7
TOTALE ATTIVITA'	29.349.009	29.577.013
Patrimonio netto	28.544.371	28.656.026
Fondi per rischi e oneri	-	111.964
T.F.R.	-	-
Debiti	780.084	768.913
Ratei e risconti	24.554	40.110
TOTALE PASSIVITA'	29.349.009	29.577.013

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Valore della produzione	27.557	43.610
Costi della produzione	287.158	397.564
<i>Differenza tra valore e costi della</i>	<i>(259.601)</i>	<i>(353.954)</i>

<i>produzione</i>		
Proventi ed oneri finanziari	35.826	(14.096)
Proventi ed oneri straordinari	156	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(223.619)	(368.050)
Imposte sul reddito dell'esercizio	111.964	111.965
UTILE DEL'ESERCIZIO	(111.655)	(256.085)

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- riguardo alle partecipazioni, il cui costo storico iscritto in bilancio risulta inferiore al valore nominale della relativa quota parte del patrimonio netto della società partecipata, dalla Nota integrativa si evince che *“il Consiglio, valutata la reale consistenza patrimoniale di tali società, con particolare attenzione al valore reale dei beni immobili dalle stesse possedute, ha stabilito di non procedere alla loro svalutazione, essendo il valore reale di tali partecipazioni superiore al dato nominale risultante dai bilanci”*. Si rileva inoltre il decremento della partecipazione *“Garda Trentino Sviluppo S.p.A.”* a seguito dell'alienazione dell'intera quota azionaria a *“UCTS TRENTO S.r.l.”*, come da atto del Notaio Flavio Narciso di Arco del 16 ottobre 2015 Repertorio n. 24.492 Raccolta n. 14.015;
- la Società ha percepito da parte della Società Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. un dividendo pari ad Euro 55.755, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti della stessa Società Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. del 27 aprile 2015;
- la riduzione del costo degli organi sociali e l'assenza di costi legati all'organizzazione del corso di idee per la valorizzazione e la riqualificazione del compendio Miralago (svoltosi nell'esercizio 2014) hanno comportato una rilevante diminuzione della voce *“Spese per servizi”* rispetto all'anno precedente;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla gestione, il revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta in qualità di revisore legale dei conti contenute nella parte A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e tenuto conto di quanto evidenziato nella parte B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., della presente relazione, il Sindaco unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Riva del Garda, 10 giugno 2016.

dott. Michele Iori
Sindaco Unico

Bilancio C.E.E. in forma abbreviata

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2015		31.12.2014
A) CREDITI VERSO SOCI		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immateriali		4.748		7.411
... Costo storico	-	-	-	-
... Ammortamenti diretti	-	-	-	-
II Materiali		7.070.630		7.272.778
... Costo storico	7.907.938	-	7.907.938	-
... Fondi di ammortamento	(837.308)	-	(635.160)	-
... Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
III Finanziarie		22.268.012		22.290.736
Totale		29.343.390		29.570.925
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze		-		-
II Crediti		5.478		5.918
...esigibili entro i 12 mesi	4.478	-	4.918	-
...esigibili oltre i 12 mesi	1.000	-	1.000	-
III Attività finanziarie		-		-
IV Disponibilità liquide		134		163
Totale		5.612		6.081
D) RATEI E RISCONTI		7		7
TOTALE ATTIVO		29.349.009		29.577.013
PASSIVO		31.12.2015		31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale		25.844.925		25.844.925
II Riserva Sovrapprezzo azioni		-		-
III Riserve di rivalutazione		-		-
IV Riserva Legale		65.806		65.806
V Riserva Azioni proprie in portafoglio		-		-
VI Riserve statutarie		-		-
VII Altre riserve		2.745.295		3.001.380
VIII Perdite portate a nuovo		-		-
IX Utile (perdita) dell'esercizio		(111.655)		(256.085)
Totale		28.544.371		28.656.026
B) FONDO RISCHI ED ONERI				
B.2 Per imposte, anche differite		-		111.964
B.3 Altri		-		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-		-
D) DEBITI		780.084		768.913
...esigibili entro i 12 mesi	320.084	-	308.913	-
...esigibili oltre i 12 mesi	460.000	-	460.000	-
E) RATEI E RISCONTI		24.554		40.110
TOTALE PASSIVO		29.349.009		29.577.013

CONTI D'ORDINE

-

CONTO ECONOMICO

PROVENTI ED ONERI		31.12.2015		31.12.2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		27.556		27.556
5) Altri ricavi - vari		1		16.054
Totale valore della produzione		27.557		43.610
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, suss., di consumo e di merci		500		244
7) Per servizi		81.120		189.113
8) Per godimento di beni di terzi		-		-
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	-		-	
b) Oneri sociali	-		-	
c) Trattamento di fine rapporto	-		-	
10) Ammortamenti e svalutazioni		204.811		205.757
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.663		3.610	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	202.148		202.147	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		-		-
12) Accantonamenti a fondo rischi ed oneri		-		-
14) Oneri diversi di gestione		727		2.450
Totale costi della produzione		287.158		397.564
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)		(259.601)		(353.954)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) in imprese collegate		55.755		-
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi		-		3
17) Interessi e altri oneri finanziari		(19.929)		(14.099)
Totale proventi ed oneri finanziari		35.826		(14.096)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi:		156		-
21) Oneri:		-		-
Totale delle partite straordinarie		156		-
Risultato prima delle imposte (a-b+c+e)		(223.619)		(368.050)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		111.964		111.965
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		(111.655)		(256.085)

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riva del Garda, 26 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Andrea Dalponte

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

PREMESSA

Il presente Bilancio è redatto in forma abbreviata così come consentito dall'articolo 2435 bis del Codice Civile.

La Società svolge attività di holding di partecipazione ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Riva del Garda.

A tal riguardo si precisa che i dati richiesti dall'articolo 2497 bis non vengono riportati in considerazione della natura di tale soggetto.

A fare data dall'esercizio 2011 la Società ha provveduto a dare vita all'esercizio di una nuova attività, consistente nell'attività di esecuzione di lavori generali di costruzione. Ciò come ovvia conseguenza dell'acquisizione dalla Patrimonio del Trentino S.p.A. del diritto di superficie sull'area Miralago, area su cui la Società dovrà intervenire con un'intensa attività di valorizzazione che la terrà impegnata nei prossimi anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste iscritte a bilancio è stata compiuta, in prospettiva di una regolare attività aziendale, secondo i dettami del Codice Civile e dei principi contabili applicati in modo coerente e prudente al fine di rispecchiare la reale situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

I principi seguiti nella redazione del bilancio non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento determinate sulla base della residua utilità futura delle capitalizzazioni, in particolare:

- “Costi di impianto e d'ampliamento” per quote costanti in 5 esercizi;

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto anche degli eventuali oneri accessori. In ottemperanza a quanto previsto dal rinnovato OIC 16 il costo del terreno sottostante e pertinenziale ad un fabbricato viene indicato a parte e non è assoggettato ad ammortamento.

Le immobilizzazioni costituite dal costo sostenuto per l'acquisto del diritto di superficie a tempo determinato sull'area Miralago, sono iscritte anch'esse al costo, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il diritto di superficie a tempo determinato è ammortizzato sulla base della durata del diritto stesso sulla base dei giorni effettivi di possesso.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono esposte al costo, eventualmente rettificato qualora ci si trovasse di fronte a perdite durevoli di valore.

Diritto di opzione

I premi pagati sono valutati al costo salvo poi confrontare, al termine di ciascun esercizio, detto valore con il relativo "fair value" e procedere ad una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al costo sostenuto.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti per imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "imposte sul reddito di esercizio" con contropartita la voce C.II4-ter "imposte anticipate".

Le imposte differite vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte".

Ratei e Risconti

L'appostazione dei ratei e dei risconti consente di rispettare il criterio della competenza economica e temporale nella quantificazione di costi e ricavi.

Rischi, Impegni e Garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Costi e Ricavi

I ricavi da dividendi o di natura finanziaria sono contabilizzati secondo il principio della competenza; i costi inerenti l'attività sociale sono rilevati anch'essi nel rispetto del principio della prudenza e della competenza.

DETTAGLI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**STATO PATRIMONIALE****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Categorie	Saldo 01/01/2015	Incrementi	Decrementi	Quote di ammortamento	Saldo 31/12/2015
Costi di impianto e ampliamento	7.411	-	-	2.663	4.748
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Totale	7.411	-	-	2.663	4.748

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati come segue:

- “Costi di impianto e d’ampliamento” per quote costanti in 5 esercizi;

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportate nelle seguenti tabelle:

Costo storico:

Categorie	Saldo 1/1/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2015
Terreni e fabbricati	7.907.938	-	-	7.907.938
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale	7.907.938	-	-	7.907.938

La voce “Terreni e fabbricati” si riferisce all’acquisto e ai relativi oneri accessori:

- dell’immobile denominato “Chalet Bastione” contraddistinto dalla p.ed. 3503 pm 1 C.C. Riva dal Comune di Riva del Garda, come da atto di compravendita del 15 febbraio 2008 Repertorio n. 6452, registrato a Riva del Garda il 03 marzo 2008 al n. 9 vol. 1V;

- del diritto di superficie fino al 31 dicembre 2050 del compendio denominato “Miralago” contraddistinto da varie p.ed. e p.f. nel C.C. Riva P.T. 805 e 807 II, come da atto di permuta del 20 dicembre 2011 Repertorio n. 66.546, Atto n. 16.722 Notaio Marco Dolzani di Trento, registrato a Trento il 18 gennaio 2012 al n. 900 serie 1T. Il valore iscritto a bilancio è pari al costo di acquisto per Euro 7.285.000 cui sono stati aggiunti gli oneri accessori di diretta imputazione (oneri notarili e fiscali).

Fondi ammortamento:

Categorie	Saldo 1/1/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2015
Terreni e fabbricati	635.160	202.148	-	837.308
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-
Totale	635.160	202.148	-	837.308

Immobilizzazioni materiali nette:

Categorie	Saldo 1/1/2015	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo 31/12/2015
Terreni e fabbricati	7.272.778	-	-	202.148	7.070.630
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Totale	7.272.778	-	-	202.148	7.070.630

Determinazione delle aliquote di ammortamento

Le aliquote di ammortamento utilizzate per la determinazione delle quote di competenza dell'esercizio riguardanti le immobilizzazioni materiali sono determinate nei limiti di quelle massime previste dalla normativa fiscale ritenendo le stesse rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene le aliquote sopraesposte sono proporzionalmente ridotte sulla base della data in cui l'immobilizzazione è pronta per essere impiegata nel processo produttivo.

Il diritto di superficie è ammortizzato sulla base della durata complessiva dello stesso espressa in giorni (per l'anno corrente è pertanto calcolato sulla base di 365 giorni di possesso).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- dalla partecipazione nella società Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A., a seguito del conferimento da parte dei soci Comune di Riva del Garda e Trentino Sviluppo S.p.A. del loro pacchetto azionario detenuto in Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A., come contemplato dall'atto del Notaio Narciso di Arco del 05 agosto 2005 Rep. 8625 Raccolta N. 1805, registrato a Riva del Garda in data 08 agosto 2005 al n. 1275;
- dalla partecipazione nella società Hotel Lido Palace S.p.A., a seguito della sottoscrizione di n. 5.056.200 azioni del valore nominale di Euro 0,02 cadauna in sede di costituzione della Società in data 08 febbraio 2006 con atto del Notaio Narciso di Arco di pari data Rep. 9834 Raccolta N. 2190, registrato a Riva del Garda il 16 febbraio 2006, ed i successivi aumenti di capitale sociale deliberati dall'Assemblea degli Azionisti ;
- dalla partecipazione nella società Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.;
- dalla partecipazione nella società Garda Trentino S.p.A. – Azienda per il Turismo.

Quest'ultime partecipazioni sono pervenute alla Società in seguito all'operazione di scissione parziale non proporzionale della Società "Lido di Riva del Garda S.p.A." a favore delle società "Lido di Riva del Garda S.r.l." e "Hotel Lido Palace S.p.A.", come da atto del 22 maggio 2006 Notaio Flavio Narciso di Arco Rep. N. 10620 Raccolta N. 2587.

Relativamente alle partecipazioni possedute, si riportano le seguenti informazioni desumibili dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci delle rispettive società partecipate.

SOCIETA' CONTROLLATE

Ragione Sociale	Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.
Sede	Viale Rovereto n. 146 - Riva del Garda
Capitale	Euro 15.099.006
Patrimonio netto al 31.12.2015	Euro 14.471.151
Percentuale di possesso	97,94%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 14.173.045
Valore di carico in bilancio	Euro 18.494.023

Ragione Sociale	Hotel Lido Palace S.p.A.
Sede	Viale Rovereto n. 146 - Riva del Garda
Capitale	Euro 7.850.603
Patrimonio netto al 31.12.2015	Euro 9.101.329
Percentuale di possesso	51,00%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 4.641.678
Valore di carico in bilancio	Euro 3.161.125

SOCIETA' COLLEGATE

Ragione Sociale	Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
Sede	Parco Lido - Riva del Garda
Capitale	Euro 1.276.275
Patrimonio netto al 31.12.2015	Euro 2.223.084
Percentuale di possesso	44,445%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 988.050
Valore di carico in bilancio	Euro 595.364

ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione Sociale	Garda Trentino S.p.A. - Azienda per il Turismo
Sede	L.go Medaglie d'Oro al Valore Militare 5 - Riva del Garda
Capitale	Euro 499.000
Patrimonio netto al 31.12.2015	Euro 561.426
Percentuale di possesso	3,51%
Quota patrimonio netto di proprietà	Euro 19.706
Valore di carico in bilancio	Euro 17.500

Dettaglio delle Immobilizzazioni Finanziarie e movimenti intervenuti nell'esercizio

	1/1/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Partecipazioni				
Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.	18.494.023	-	-	18.494.023
Hotel Lido Palace S.p.A.	3.161.125	-	-	3.161.125
Riva del Garda FiereCongressi S.p.A.	595.364	-	-	595.364
Garda Trentino Sviluppo S.p.A.	22.724	-	22.724	-
Garda Trentino S.p.A. - Azienda per il Turismo	17.500	-	-	17.500
Totale	22.290.736	-	22.724	22.268.012

Il decremento della partecipazione “Garda Trentino Sviluppo S.p.A.” si riferisce all’alienazione dell’intera quota azionaria a “UCTS TRENTO S.r.l.”, come da atto del Notaio Flavio Narciso di Arco del 16 ottobre 2015 Repertorio n. 24.492 Raccolta n. 14.015.

Per quanto concerne le partecipazioni il cui costo storico iscritto in Bilancio risulta inferiore al valore nominale della relativa quota parte del patrimonio netto della società partecipata, il Consiglio, valutata la reale consistenza patrimoniale di tali società, con particolare attenzione al valore reale dei beni immobili dalle stesse possedute, ha stabilito di non procedere alla loro svalutazione, essendo il valore “reale” di tali partecipazioni superiore al dato nominale risultante dai bilanci.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Descrizione	2015	2014	Variazione
CREDITI ESIGIBILI ENTRO I 12 MESI			
Crediti verso Erario			
Ritenute d'acconto subite	-	1	(1)
IVA a credito	2.759	4.917	(2.158)
Totale Crediti verso Erario	2.759	4.918	(2.159)
Crediti diversi	1.719	-	1.719
Totale Crediti esigibili entro i 12 mesi	4.478	4.918	(440)
CREDITI ESIGIBILI OLTRE I 12 MESI			
Crediti diversi diritto d'opzione	1.000	1.000	-
Totale Crediti esigibili oltre i 12 mesi	1.000	1.000	-
TOTALE CREDITI	5.478	5.918	(440)

La voce “Crediti diversi” include prevalentemente il credito nei confronti della Gestel S.r.l. per il provvedimento di rimborso in materia di IMIS anno 2015 per Euro 1.719, come conseguenza dell’esclusione dall’applicazione dell’IMIS prevista dall’articolo 7, comma 2 della L.P. 14/2014 in favore degli immobili posseduti dai Comuni e dai loro “enti strumentali”

I crediti diversi esigibili oltre i 12 mesi sono costituiti dal diritto di opzione che la Società ha pagato a Patrimonio del Trentino S.p.A. al fine di assicurarsi la possibilità di optare per l’acquisto a titolo definitivo della piena proprietà sull’intera area Miralago. L’opzione, esercitabile esclusivamente da parte della Società, andrà esercitata tra il 1 gennaio 2050 e il 30 settembre 2050. Il prezzo di esercizio del diritto di opzione sarà pari al valore venale di comune commercio del compendio da stimarsi ad opera di un consulente nominato di comune accordo tra le parti.

Disponibilità liquide

Sono costituite da denaro e valori in cassa al 31 dicembre 2015.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Risconti attivi			
Altri risconti attivi	7	7	-
Totale ratei e risconti attivi	7	7	-

PATRIMONIO NETTO

Il Capitale, pari ad Euro 25.844.925, è formato:

- per Euro 21.644.925 dal conferimento in sede di costituzione della Società della partecipazione in Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.;
- per Euro 2.100.000 dall'aumento di capitale sociale, di cui all'Assemblea dei Soci del 20 ottobre 2010 Repertorio n. 18281 Raccolta n. 8831 Notaio Flavio Narciso di Arco;
- per Euro 600.000 dall'aumento di capitale sociale, di cui all'Assemblea dei Soci del 07 dicembre 2011 Repertorio n. 19881 Raccolta n. 10186 Notaio Flavio Narciso di Arco, sottoscritto in due tranches rispettivamente di Euro 400.000 in data 07 dicembre 2011 e di Euro 200.000 in data 29 novembre 2012;
- per Euro 1.500.000 dall'aumento di capitale, di cui all'Assemblea dei Soci del 06 febbraio 2014, Repertorio N. 22604 Raccolta N. 12450 Notaio Flavio Narciso di Arco, sottoscritto e versato interamente dal Socio Trentino Sviluppo S.p.A. in data 26 giugno 2014.

I movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio riguardano, la copertura della perdita risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 per Euro 256.085 mediante decurtazione dell'Avanzo di scissione da annullamento, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2015.

Descrizione	Saldo 1/1/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2014
Capitale	24.344.925	1.500.000	-	25.844.925
Fondo riserva legale	65.806	-	-	65.806
Avanzo di scissione da annullamento	1.952.506	(201.447)	-	1.751.059
Fondo riserva straordinaria	1.250.321	-	-	1.250.321
Risultato di esercizio 2013 (perdita)	(201.447)	-	(201.447)	-
Risultato di esercizio 2014 (perdita)	-	(256.085)	-	(256.085)
Totale	27.412.111	1.042.468	(201.447)	28.656.026
Descrizione	Saldo 1/1/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2015
Capitale	25.844.925	-	-	25.844.925
Fondo riserva legale	65.806	-	-	65.806
Avanzo di scissione da annullamento	1.751.059	(256.085)	-	1.494.974
Fondo riserva straordinaria	1.250.321	-	-	1.250.321
Risultato di esercizio 2014 (perdita)	(256.085)	-	(256.085)	-
Risultato di esercizio 2015 (perdita)	-	(111.655)	-	(111.655)
Totale	28.656.026	(367.740)	-	28.544.371

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 nr. 7-bis) del Codice Civile, si riporta di seguito la descrizione analitica delle voci che compongono il patrimonio netto con riferimento alla loro origine e possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché dell'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi, così come indicato nel documento O.I.C. n. 1:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	25.844.925				
Riserve di capitale					
Fondo sovrapprezzo azioni	-	A, B, C			
Avanzo scissione annullamento	1.494.974	A, B	1.494.974	583.670	
Riserve di utili					
Riserva legale	65.806	B			
Fondo riserva straordinaria	1.250.321	A, B, C			
Utili portati a nuovo	-	A, B, C			
Perdite riportate a nuovo	-				
Totale	28.656.026		1.494.974	583.670	-

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Saldo 1/1/2015	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31/12/2015
Fondo per imposte, anche differite	111.964	111.964	-	-
Totale	111.964	111.964	-	-

Nella voce è iscritto l'ammontare residuo delle imposte differite stanziato negli esercizi precedenti a fronte di differenze temporanee imponibili manifestatesi tra il risultato economico di bilancio e reddito fiscale. Al 31.12.2015 tale valore è pari a zero.

L'utilizzo dell'anno si riferisce al c.d. effetto "reversal". Per ulteriori elementi di dettaglio si rinvia al successivo paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio – fiscalità differita e anticipata" della Nota Integrativa.

DEBITI

Descrizione	2015	2014	Variazioni
DEBITI ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
Debiti verso banche	261.911	210.591	51.320
Debiti verso fornitori	28.370	55.836	(27.466)
Debiti verso società controllate	16.935	34.432	(17.497)
Debiti verso Erario per ritenute da versare	901	263	638
Debiti verso istituti previdenziali	2.585	1.522	1.063
Altri debiti	9.382	6.269	3.113
Totale Debiti esigibili entro 12 mesi	320.084	308.913	11.171
DEBITI ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
Finanziamenti da società controllate	460.000	460.000	-
Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi	460.000	460.000	-
TOTALE DEBITI	780.084	768.913	11.171

La voce “Debiti verso fornitori” si riferisce all’ordinaria attività della Società.

La voce “Debiti verso società controllate” si riferisce al debito verso la controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. per le prestazioni di office service per l’anno 2015.

La voce “Finanziamenti da società controllate” si riferisce alla concessione di finanziamenti da parte della Lido di Riva Immobiliare S.p.A alla propria controllante, come meglio evidenziato dal seguente prospetto.

Data erogazione	Importo	Scadenza originaria	Nuova scadenza post-proroga	Remunerazione
2 gennaio 2008	100.000	1 gennaio 2013	1 gennaio 2018	2,50%
1 ottobre 2008	120.000	30 settembre 2013	30 settembre 2018	2,50%
11 febbraio 2008	140.000	1 marzo 2017		Infruttifero
2 aprile 2012	100.000	1 aprile 2017		2,50%
Totale oltre 12 mesi	460.000			

La controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A. ha concesso una proroga di ulteriori cinque anni, alle medesime condizioni, per i primi due finanziamenti erogati, con scadenza originaria al 01 gennaio 2013 e al 30 settembre 2013.

La voce “Altri debiti” comprende i compensi spettanti agli amministratori corrisposti nel corso dei primi giorni del 2016.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamento	2.625	2.625	-
Totale ratei passivi	2.625	2.625	-
Risconti passivi			
Canone locazione non di competenza dell'esercizio	21.929	37.485	(15.556)
Totale risconti passivi	21.929	37.485	(15.556)
Totale ratei e risconti passivi	24.554	40.110	(15.556)

Il risconto passivo per “Canoni di locazione non di competenza dell’esercizio” riguarda il canone di locazione per l’immobile denominato “Chalet Bastione” per il periodo dal 01 gennaio 2016 al 28 febbraio 2017 (Euro 18.148) e il canone per il diritto di usufrutto del compendio “Miralago” per il periodo dal 01 gennaio 2016 al 25 aprile 2016 (Euro 3.781).

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferisce al canone di locazione (alla controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare S.p.A.) dell'immobile denominato "Chalet Bastione" e al canone per il diritto di usufrutto (alla controllante Comune di Riva del Garda) del compendio Miralago.

La diminuzione della voce "Altri proventi" è riconducibile all'abrogazione dell'obbligo di reversibilità dei compensi erogati per incarichi espletati dagli Amministratori delle controllate per designazione della controllante Lido di Riva del Garda S.r.l. – Società di partecipazioni, deliberato dall'Assemblea dei Soci già in data 25 luglio 2014, che nel corso dell'esercizio 2015 ha comportato l'azzeramento di tale voce, sia tra i componenti positivi (Altri proventi) che negativi (Spese per servizi) del reddito.

Descrizione	2015	2014	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni			
Ricavi delle vendite e prestazioni	27.556	27.556	-
Totale	27.556	27.556	-
Altri proventi vari			
Altri proventi	1	16.054	(16.053)
Totale	1	16.054	(16.053)
Totale Proventi	27.557	43.610	(16.053)

Costi della produzione

I costi della produzione sono esposti nella seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Per materie prime, suss., di consumo e di merci	500	244	256
Spese per servizi	81.120	189.113	(107.993)
Ammortamenti	204.811	205.757	(946)
Oneri diversi di gestione	727	2.450	(1.723)
Totale	287.158	397.564	(110.663)

La voce “Spese per servizi” è così composta: compensi agli Amministratori per Euro 26.603, compenso al Collegio Sindacale per Euro 24.166, prestazioni da office service per Euro 16.935, assicurazioni per Euro 3.646, consulenze professionisti amministrazione per Euro 7.627, spese varie Miralago per Euro 1.186 ed altri costi per Euro 957.

La rilevante diminuzione di tale voce rispetto all’anno precedente è dovuta a tre ordine di motivi:

- all’analogia riduzione della voce “Altri proventi” come già illustrato in precedenza in relazione al venir meno dell’obbligo di reversibilità dei compensi da riconoscere agli amministratori;
- al fatto che nell’esercizio 2014 la Società ha sostenuto dei costi di carattere straordinario relativi all’organizzazione del concorso di idee per la valorizzazione e riqualificazione del compendio Miralago;
- alla scrupolosa adozione del Protocollo d’Intesa del 20 settembre 2012 relativo al contenimento delle spese, in particolare con riferimento alla riduzione applicata ai compensi spettanti agli amministratori e alle prestazioni professionali del Sindaco Unico.

A seguito delle modifiche introdotte all’art. 2427 del Codice Civile in materia di contenuto minimo della nota integrativa (art. 37 D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39), si precisa che il costo di competenza dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per quanto riguarda il costo del controllo contabile e delle consulenze fiscali, ammonta a complessivi Euro 14.949.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è riepilogato nella seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Proventi finanziari	55.755	3	(3)
Oneri finanziari	(19.929)	(14.099)	(5.830)
Risultato gestione finanziaria	35.826	(14.096)	(5.834)

I proventi finanziari sono dettagliati come segue:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	55.755	-	55.755
Interessi attivi su giacenze bancarie	-	3	(3)
Totale	55.755	3	55.752

La voce “Proventi da partecipazioni in imprese controllate” si riferisce al dividendo distribuito dalla società Riva del Garda Fierecongressi S.p.A in data 20 maggio 2015, come da delibera dell’Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2015.

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Interessi passivi su affidamenti c/c bancari	(10.550)	(5.099)	(5.451)
Interessi passivi su finanziamenti da controllata	(8.000)	(8.000)	-
Altri oneri finanziari	(1.379)	(1.000)	(379)
Totale	(19.929)	(14.099)	(5.830)

L’aumento alla voce “Interessi passive su affidamenti c/c bancari” è dovuto al maggior ricorso del credito a breve termine, mediante utilizzo dei fido concesso, per coprire il fabbisogno finanziario della Società.

GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione finanziaria è riepilogato nella seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Proventi straordinari	156	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	156	-	-

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO – FISCALITA' DIFFERITA E ANTICIPATA

Descrizione	2015	2014
Imposta IRES	-	-
Imposta IRAP	-	-
IRAP differita	-	-
IRES differita	111.964	111.965
	-----	-----
Totale	111.964	111.965

Nel presente esercizio non si rileva l'emersione di base imponibile IRES o IRAP in considerazione del fatto che la Società evidenzia un risultato fiscale negativo ai fini IRAP, mentre ai fini dell'IRES l'imponibile fiscale è stato interamente assorbito dalle perdite fiscali maturate nel corso degli esercizi precedenti.

L'IRES differita si riferisce al riversamento sul presente esercizio (c.d. "effetto reversal") di quanto accantonato nell'esercizio 2011 a titolo di IRES differita calcolata sulla plusvalenza scaturita a seguito della nota operazione di permuta dell'"Area Miralago".

Nel bilancio 2011 si era infatti ritenuto opportuno, ai fini prudenziali, iscrivere le imposte differite generate dalla differenza temporanea tra il valore civilistico attribuito al valore del diritto di superficie (Euro 7.285.000) ed il costo fiscalmente riconosciuto al medesimo (Euro 5.250.275) pari al valore della partecipazione ceduta.

Il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscali riportabili non è stato invece iscritto in bilancio in quanto non vi è la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite riportabili.

Le differenze temporanee che generano fiscalità differita sono indicate nel seguente prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 n. 14) del Codice Civile e del Principio Contabile OIC 25 (Il trattamento contabile delle imposte sul reddito).

Descrizione delle differenze temporanee che determinano l'insorgere di imposte anticipate e differite	Imponibile	Aliquota	Imposta
AI FINI IRES			
<u>Differenze temporanee imponibili (imposte differite)</u>			
- plusvalenza su operazione di permuta	(2.035.725)	27,50%	(559.824)
Utilizzo 2012 (effetto "reversal" 2011)			111.965
Utilizzo 2012 (effetto "reversal" 2012)			111.965
Utilizzo 2013 (effetto "reversal" 2013)			111.965
Utilizzo 2014 (effetto "reversal" 2014)			111.965
Utilizzo 2015 (effetto "reversal" 2015)			111.964
Fondo imposte differite residuo al 31.12.2015			-
Saldo netto			
AI FINI IRAP			
<u>Differenze temporanee deducibili (imposte anticipate)</u>			
- perdite fiscali d'esercizio riportabili	-	2,80%	-
<u>Differenze temporanee imponibili (imposte differite)</u>			
- plusvalenza su operazione di permuta	-	2,80%	-
Saldo netto			-

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr. 22-bis del Codice Civile si precisa che oltre a quanto esposto nella presente nota integrativa nel paragrafo "Debiti", non sussistono altre operazioni realizzate con parti correlate di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Il presente bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Riva del Garda, 26 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Andrea Dalponte